



DECRETO RETTORALE N. 5519

Procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo - seconda fascia – da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010, come da allegato n. 1

IL RETTORE

Visto il D. Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 così come integrato e modificato con legge n. 106 del 15 aprile 2004;

Visto lo Statuto dell'Università Vita-Salute San Raffaele approvato con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 2 agosto 1996 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm;

Vista la Legge n. 240 del 30.12.2010;

Visto il Decreto Rettorale n. 3462 del 25 luglio 2011, di emanazione del regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 della legge 240/2010, come modificato dal Decreto Rettorale n. 3985 del 03 dicembre 2013, dal Decreto Rettorale n. 4041 del 21 febbraio 2014, dal Decreto Rettorale n. 4176 del 14 luglio 2014, dal Decreto Rettorale n. 5178 del 22 maggio 2017 e dal Decreto Rettorale n. 5348 del 30 ottobre 2017;

Visto il Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5 convertito, con modificazioni, in legge 4 aprile 2012, n. 35;

Visto il Decreto Rettorale n. 2798 del 11 febbraio 2010 con cui è stato emanato il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università Vita-Salute San Raffaele, come aggiornato dal Decreto Rettorale n. 3733 del 18 marzo 2013;

Visto il Decreto-Legge del 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;

Visto il D.M. del 30 ottobre 2015, n. 855 riguardante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto il D.M. del 01 settembre 2016 n. 662 riguardante "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere";

Visto il D.M. del 01 giugno 2017 n. 372 riguardante "Integrazione del decreto 1° settembre 2016, n. 662, recante la tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere".

Vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 21 febbraio 2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2018.

DECRETA

ART. 1

Procedure selettive

È indetta la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario, di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, Legge 240/2010, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università

Vita-Salute San Raffaele di Milano, come indicato nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

ART. 2

Requisiti soggettivi per l'ammissione alle procedure

Al procedimento per la chiamata possono partecipare:

a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

Possono inoltre partecipare coloro che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 4 del D.M. 855/2015 di rideterminazione dei settori concorsuali.

b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;

c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;

d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.

Non possono partecipare alla selezione:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici, o siano oggetto di condanna penale implicante l'interdizione dai pubblici uffici;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n.3, o del r.d. 31 agosto 1933, n. 1592;

4) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo.

Tanto i requisiti per ottenere l'ammissione, quanto l'assenza delle cause impeditive, devono sussistere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, possono essere presentati per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina del sito dell'Università:

<http://www.unisr.it>

oppure alla pagina della piattaforma Pica:

<https://pica.cineca.it/unisr/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. Ogni allegato alla domanda (pubblicazioni/documenti/ecc) non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

Firma il documento sul server ConFirma

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

Firma digitalmente il documento sul proprio dispositivo

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate firma il documento manualmente

Per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.

Pena l'esclusione la domanda deve esser firmata dal candidato e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di comprovata impossibilità, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione e la relativa documentazione richiesta nel bando **anche in formato cartaceo** (come da fac-simile allegato al presente bando), sempre nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dal presente bando, osservando le modalità qui di seguito descritte:

- la documentazione di partecipazione dovrà essere posta in unico plico, chiuso e sigillato, contenente al suo interno tre buste recanti le seguenti diciture: "A) domanda di partecipazione", "B) Curriculum, titoli, elenco delle pubblicazioni", "C) Pubblicazioni", secondo le disposizioni *infra precisate*;
- sia il plico che le buste dovranno riportarne al loro esterno, a pena di esclusione 1) la dicitura "*procedura di selezione per Professore Universitario di seconda fascia*", 2) la sigla ed il titolo del settore concorsuale, 3) il profilo, la facoltà di riferimento della procedura e l'eventuale posizione alla quale il candidato intende partecipare, come esplicitata nell'allegato del bando relativo alla procedura di selezione alla quale il candidato intende partecipare, 4) il cognome, nome ed indirizzo del candidato;
- la consegna potrà avvenire, alternativamente:
 - a mano, alla Direzione Affari Generali e Legali dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina n. 58 Milano, previo appuntamento telefonico (tel. 0291751511-513-584) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 14.00 (giorni di chiusura: i sabati, le domeniche e i giorni festivi);
 - a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina n. 58, 20132 Milano; farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

I candidati cittadini non italiani devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2.

Le dichiarazioni formulate nella domanda di partecipazione sono da ritenersi rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni solo per i candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato Decreto.

Si segnala che dal 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche, introdotte con l'articolo 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 445/2000: "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".

L'Università quindi non può più richiedere né accettare certificati rilasciati da amministrazioni pubbliche o da gestori di pubblici servizi.

I candidati stranieri che non hanno titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal DPR n. 445/2000 possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato pdf e dei certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua

italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

I certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, devono essere accompagnati, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione, i titoli, i documenti e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine stabilito dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste alla segreteria della Direzione Affari Generali e Legali (n. tel. 02 91751513, dalle ore 9.30 alle ore 14.00).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo email: univr@cineca.it

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

ART. 4 **Contenuto delle domande**

Nella domanda sono indicati:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale (cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana);
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando la facoltà, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare, nonché l'eventuale indicazione di "Posizione A", "Posizione B" come esplicitata nell'allegato del bando relativo alla procedura di selezione alla quale il candidato intende partecipare;
- 7) di essere in possesso di almeno uno dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando e precisamente:
 - candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori (Possono inoltre partecipare coloro che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 4 del D.M. 855/2015 di rideterminazione dei settori concorsuali).
 - candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;

- professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero, D.M. 1 settembre 2016, n. 662 e successive integrazioni, indicando la qualifica, l'Ateneo o l'Ente di appartenenza e lo Stato estero;

8) di godere dei diritti civili e politici, e di non essere stato oggetto di condanna penale implicante l'interdizione dai pubblici uffici;

9) *se cittadino italiano*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse;

10) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;

11) *solo per i cittadini italiani*: posizione nei confronti del servizio militare;

12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

13) di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n.3, o del r.d. 31 agosto 1933, n. 1592;

14) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente alla facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo;

15) *solo per i cittadini non italiani*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

16) di aver preso visione e di conoscere il presente bando ed il regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica o, qualora posseduta, di posta elettronica certificata (PEC).

Ogni eventuale variazione del recapito e dell'indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore (rettore@univr.it).

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento valido di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica nonché curriculum dell'attività clinico assistenziale per i Settori Scientifico Disciplinari per i quali è richiesto;
- 3) titoli ritenuti utili ai fini della selezione, con particolare riferimento a quanto previsto dal precedente articolo 3 per i certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola e per i cittadini stranieri che non hanno titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal DPR n. 445/2000;
- 4) pubblicazioni presentate con le modalità di cui al successivo articolo 5.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura di valutazione comparativa per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, vanno inviate per via telematica in formato PDF, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unisr/>

Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il **numero massimo di pubblicazioni** previsto dall'allegato del bando relativo alla procedura di selezione a cui il candidato intende partecipare. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare possibilmente la data ed il luogo di pubblicazione o in alternativa il codice ISBN o ISSN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia entro l'1 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione unita alla domanda che attesti l'avvenuto deposito, oppure da una dichiarazione del candidato sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

In caso di comprovata impossibilità, l'Amministrazione si riserva di accettare le pubblicazioni e il relativo elenco anche in formato cartaceo, oppure su supporto (CD o DVD o su supporto USB) esclusivamente in formato PDF sempre nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dal presente bando per l'invio in formato cartaceo.

ART. 6

Costituzione delle commissioni giudicatrici

Le Commissioni saranno individuate secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge n. 240/2010 e saranno nominate con Decreto del Rettore. Il Decreto di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione sul sito web dell'ateneo decorre il termine di trenta giorni di cui all'articolo 9 del D.L. 120/1995, convertito con modificazioni in Legge 236/1995, per la presentazione al Rettore di eventuali istanze di ricusazione da parte di soggetti sottoposti a valutazione. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Qualora tutti i candidati espressamente dichiarino che la Commissione giudicatrice non è interessata da cause di ricusazione, il termine di cui sopra cessa di decorrere anche anticipatamente.

ART. 7

Adempimenti delle commissioni giudicatrici

La commissione giudicatrice, verificata l'ammissibilità delle domande, avrà il compito di effettuare la valutazione della qualificazione scientifica dell'aspirante sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate (entro il n. massimo stabilito nell'allegato del bando relativo alla procedura di selezione alla quale il candidato intende partecipare), del curriculum e dell'attività didattica mediante criteri da essa stabiliti, durante la riunione preliminare, ed eventualmente accertare le competenze linguistiche. I suddetti criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli elementi di qualificazione didattica e scientifica specificati nell'allegato del bando relativo alla procedura di selezione alla quale il candidato intende partecipare. Tali criteri stabiliti dalla commissione giudicatrice verranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

I nominativi dei candidati potranno essere resi noti anche mediante pubblicazione sul sito internet dell'Università dopo la definizione e pubblicazione dei criteri di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

Le commissioni devono concludere i lavori entro 120 giorni dalla data del Decreto Rettorale di nomina della Commissione. Il Rettore può prorogare il termine di ulteriori 60 giorni per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Le Commissioni si dovranno riunire presso questo Ateneo, fatta salva specifica autorizzazione da parte del Rettore a riunirsi presso altra sede.

Le commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale nelle fasi sotto indicate:

- 1) definizione dei criteri di valutazione;
- 2) presa visione dell'elenco dei candidati, previa pubblicazione dei criteri di valutazione.

Le fasi successive della procedura selettiva potranno svolgersi telematicamente, previa espressa autorizzazione da parte del Rettore, a seguito di richiesta da parte del Presidente della Commissione giudicatrice e qualora la documentazione dei candidati sia stata presentata telematicamente.

Resta inteso che il Rettore potrà negare le autorizzazioni sopra citate.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni; ne sono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali, espressi su ciascun candidato. Al termine dei lavori la commissione con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti formula una graduatoria selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La commissione, conclusi i lavori, invia all'ufficio competente gli atti concorsuali.

ART. 8

Accertamento della regolarità degli atti, proposta di chiamata e nomina

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna degli stessi. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Gli atti della procedura sono pubblicati sul sito dell'Ateneo.

La potestà decisionale ultima in merito alla chiamata del candidato selezionato dalla Commissione giudicatrice spetta all'Università che ha indetto la procedura di chiamata. Fatta salva la necessità di ottenere eventuali pareri da parte del Ministero o di organi di consulenza dello stesso, la nomina del candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto è subordinata alla conclusione dell'iter qui di seguito riportato. Il Consiglio di Facoltà che ha chiesto l'indizione della procedura propone la chiamata del candidato selezionato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia. La proposta del Consiglio di Facoltà deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La nomina sarà disposta dal Rettore con proprio Decreto.

ART. 9

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Il Rettore può disporre in ogni momento, con Decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti di partecipazione, ovvero in uno dei casi come sopra previsti.

ART. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della procedura i candidati possono richiedere, entro trenta giorni, la restituzione delle pubblicazioni e dei documenti presentati.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al recupero delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università.

Trascorso tale termine, l'Università Vita-Salute San Raffaele disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

La restituzione sarà effettuata sei mesi dopo la conclusione della procedura, salvo eventuale contenzioso in atto.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Affari Generali e Legali dell'Università Vita-Salute San Raffaele e trattati dall'Università Vita-Salute San Raffaele, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nonché per

soddisfare obblighi previsti dalle norme di legge, dai regolamenti, dalla normativa comunitaria, da norme civilistiche e fiscali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di selezione. I dati personali raccolti potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati nominati.

Dopo che la commissione giudicatrice avrà stabilito i criteri di valutazione, sul sito dell'Ateneo potranno essere resi noti i nominativi dei candidati.

Ai fini dell'indicato trattamento, il Titolare potrebbe venire a conoscenza di dati personali "sensibili" ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quali quelli idonei a rivelare l'origine razziale od etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione ai partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, lo stato di salute e la vita sessuale.

I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, non saranno richiesti in misura eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati. Verranno trattati tramite l'ausilio di strumenti informatici, telematici e manuali (impiego di documentazione su supporto cartaceo), con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate per garantire la sicurezza, la riservatezza, l'integrità, l'esattezza, la disponibilità e l'aggiornamento dei dati personali trattati.

Titolare dei dati è l'Università Vita-Salute San Raffaele, con sede in Milano, Via Olgettina n. 58 e Responsabile del trattamento è il Prof. Alessandro Del Maschio, Rettore dell'Università. È responsabile esterno del trattamento dei dati il CINECA, designato dall'Università Vita-Salute San Raffaele, titolare del trattamento dati.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Bruno Gianquintieri - Direzione Affari Generali e Legali - Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58, Milano.

ART. 13

Pubblicità e disposizioni finali

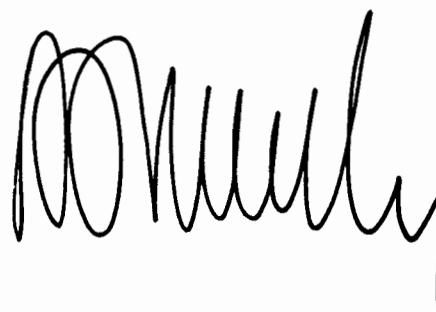
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento dell'Università Vita-Salute San Raffaele per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni, la normativa vigente in materia, nonché quelle disposizioni applicabili in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione.

L'avviso di emissione del presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito dell'Ateneo <http://www.unisr.it>
Informazioni relative al bando sono altresì disponibili sul sito del MIUR
(<http://bandi.miur.it>) e sul sito dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Milano, 26 marzo 2018

IL RETTORE
(Prof. Alessandro Del Maschio)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Del Maschio', written in a cursive style.

Allegato n. 1 Decreto Rettoriale n. 5519 del 26/03/2018

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore
Universitario di ruolo - seconda fascia - da coprire mediante chiamata
ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010**

Macrosettore 05/D - Fisiologia

(In lingua inglese: Group of Academic Recruitment Fields: 05/D - Physiology)

Settore concorsuale: 05/D1 - Fisiologia

(In lingua inglese: Academic Recruitment Field 05/D1 - Physiology)

Profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia

(In lingua inglese: Profile: Academic Discipline BIO/09 - Physiology)

N. 1 POSTO

Elementi di qualificazione didattica e scientifica

Il candidato deve possedere ampia e comprovata esperienza scientifica e didattico-formativa in accordo con la declaratoria del SSD BIO/09 (Fisiologia). In particolare, si richiede una consolidata competenza scientifica e capacità di programmazione e gestione della ricerca nell'ambito dello studio dei processi fisiologici e degenerativi in cellule neuronali e gliali, anche attraverso l'utilizzo di approcci di microscopia funzionale. È richiesta inoltre approfondita e continuativa esperienza didattica nel SSD di riferimento, incluso l'insegnamento della Fisiologia del Sistema Stomatognatico. Si richiede, infine, che il candidato abbia maturato esperienza come relatore in congressi nazionali e internazionali e abbia sviluppato la capacità di stabilire collaborazioni scientifiche in ambito internazionale.

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere

Il docente dovrà svolgere attività didattica in insegnamenti nel Settore Scientifico Disciplinare secondo quanto previsto dalla normativa nazionale dei professori associati e secondo le esigenze di copertura dell'offerta didattica che saranno stabilite dalla Facoltà. In particolare il vincitore dovrà svolgere attività didattica nell'ambito dei Corsi di Laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Dovrà inoltre svolgere eventuali attività didattica post-lauream, con riferimento alle Scuole di Specializzazione e ai Dottorati di Ricerca. Il docente avrà altresì compiti di promozione, coordinamento, organizzazione e svolgimento di attività di ricerca scientifica nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare di riferimento.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 20

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Sede di servizio: Milano

Trattamento Economico e Previdenziale: Sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Diritti e Doveri dei docenti: Come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DA UTILIZZARE PER L'INVIO CARTACEO SOLO IN CASO DI COMPROVATA IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO DEL SISTEMA DI INVIO TELEMATICO

Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di Professore Universitario seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Decreto Rettorale n. 5519 del 26/03/2018

1 DOMANDA DI AMMISSIONE A PROCEDURA SELETTIVA

1.1 Procedura selettiva per la chiamata di Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Struttura: **Facoltà di Medicina e Chirurgia**

N. posti: **1**

Settore concorsuale: **05/D1 – Fisiologia**

Settore scientifico disciplinare: **BIO/09 – Fisiologia**

Numero massimo di pubblicazioni: **20**

1.2 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

- Il candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo e s.m.i., attesta la veridicità di quanto dichiarato nella presente domanda.

1.3 Informativa sui dati personali

- Si dichiara di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali;
- Si autorizzano il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa.

2 DATI ANAGRAFICI E RECAPITI

2.1 Dati anagrafici

Nome: _____

Cognome: _____

Sesso: _____

Data di nascita: _____

Cittadinanza: _____

Codice fiscale: _____

Stato di nascita: _____

Comune di nascita: _____

2.2 Residenza

Indirizzo (riga 1): _____

Indirizzo (riga 2): _____

Città: _____

Provincia/Country/State: _____

CAP/ZIP/Postcode: _____

Paese: _____

2.3 Recapito agli effetti del bando

(se diverso dalla residenza)

Indirizzo (riga 1): _____

Indirizzo (riga 2): _____
Città: _____
Provincia/Country/State: _____
CAP/ZIP/Postcode: _____
Paese: _____

2.4 Recapiti telefonici e telematici agli effetti del bando

Telefono fisso: _____
Telefono mobile: _____
Indirizzo e-mail: _____

3 REQUISITI DI AMMISSIONE

3.1. Dichiaro di appartenere a una delle seguenti categorie (barrare la casella corrispondente):

- candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione, titolare del settore scientifico-disciplinare _____, ateneo _____ di afferenza _____;
- studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero, D.M. 1 settembre 2016, n. 662 e successive integrazioni in qualità di _____ (qualifica) presso _____ (Ateneo o Ente di appartenenza) _____ (Stato estero).

4 DICHIARAZIONI

4.1 Dichiaro:

- di godere dei diritti civili e politici, e di non essere stato oggetto di condanna penale implicante l'interdizione dai pubblici uffici;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n.3, o del r.d. 31 agosto 1933, n. 1592;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di aver preso visione e di conoscere il presente bando ed il regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010.

Condanne penali

- Il candidato dichiara di avere riportato condanne penali
Specificare le condanne penali riportate (indicare eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale): _____

- Il candidato dichiara di non avere riportato condanne penali

Iscrizione alle liste elettorali

- Il candidato dichiara di essere iscritto alle liste elettorali

Nel comune di: _____

- Il candidato dichiara di non essere iscritto alle liste elettorali

Specificare le motivazioni: _____

Dichiaro di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari:

- Assolto
- Esente
- Esonerato
- Altro: _____

5 ALLEGATI

5.1 Documenti

Allegare:

- Curriculum dell'attività scientifica e didattica nonché curriculum dell'attività clinico assistenziale per i Settori Scientifico Disciplinari per i quali è richiesto;
- Documento di identità in corso di validità;
- Codice Fiscale;
- Titoli ritenuti utili ai fini della selezione, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 3 del bando per i certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola e per i cittadini stranieri che non hanno titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal DPR n. 445/2000.

5.2 Pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione

Allegare:

- Elenco delle pubblicazioni presentate;
- Pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione.

5.3 Dichiaro:

- che ogni contenuto relativo a titoli, pubblicazioni e attività svolte, riportato nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione, è conforme al vero;
- che le pubblicazioni presentate sono conformi all'originale;
- che per le pubblicazioni stampate in Italia entro l'1 settembre 2006 sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252

Data

Firma